

*L'iniziativa dell'impresa sociale Noi con i bambini dedicata alle nuove generazioni*

# Lotta alla povertà educativa

## Cinquanta milioni per interventi in 15 aree strategiche

Pagina a cura

DI MASSIMILIANO FINALI

L'impresa sociale **Con i Bambini**, soggetto attuatore del «fondo per il contrasto della povertà educativa minorile», ha stanziato 50 milioni di euro a valere sul bando denominato «Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socioeducative strategiche». L'obiettivo è promuovere un cambiamento significativo e visibile in 15 territori vulnerabili per offrire maggiori opportunità e benessere per i bambini e gli adolescenti, con il coinvolgimento delle comunità educanti. I progetti sostenuti saranno l'esito di un innovativo percorso di progettazione, condiviso da un'ampia alleanza educativa tra pubblico e privato sociale.

**Le 15 aree interessate.** Le 15 aree interessate sono: Carbonara, Ceglie, Loseto, S. Rita a Bari; San Donato - San Vitale a Bologna; Borgo Sant'Elia, Nuovo Borgo Sant'Elia, San Michele, Mulinu Becciu, Is Mirrionis, Tuvixeddu - Tuvumannu a Cagliari; Caivano (NA); Centro storico a Catania; Mantignano - Ugnano - Sollicciano, San Bartolo a Cintoia, San Jacopino, Cascine a Firenze; Rione Candelaro, Rione Biccari, Borgo Croci a Foggia; Cornigliano, Sampierdarena, Ca' Nuova (all'interno di Cep) a Genova; Villapizzone, Quarto Oggiaro a Milano; San Giovanni a Teduccio, Bar-

ra a Napoli; Pontevigodarzere, Mortise, Torre, Ponte di Brenta e Palestro a Padova; Palazzo Reale - Monte di Pietà, Tribunali - Castellammare (I circoscrizione) a Palermo; San Giorgio - Modena - San Sperato a Reggio Calabria; San Basilio, Tor Cervara a Roma; Quartiere Mirafiori Sud a Torino. In ciascun territorio potranno essere finanziati uno o più progetti purché siano geograficamente ben delimitati e rispettino le indicazioni di priorità dettate da situazioni socioeducative di evidente gravità. In caso di più progetti nello stesso territorio, sarà necessario definire modalità di collaborazione orizzontale per garantire il buon esito delle azioni e un efficace coordinamento delle risorse e un'ottimizzazione dell'uso di occasioni e spazi.

**Domande entro il 17 ottobre 2024.** La prima fase mira a coinvolgere sia gli attori, sia le istituzioni locali per avviare un'assunzione di responsabilità e un'azione condivisa della comunità educante. A tal fine saranno progressivamente raccolte le adesioni formali da parte delle amministrazioni comunali e degli ambiti territoriali sociali coinvolti. In concorso con questi ultimi sarà possibile avviare la collaborazione con le istituzioni pubbliche (regioni, scuole, giustizia minorile, prefetture, etc.) e private (fondazioni di origine bancaria, forum del terzo settore, etc.) attivamente impegnate nella programmazione e nel supporto dei processi socioeducativi territoriali. Contemporanea-

mente è prevista l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte di attori territoriali qualificati, quali enti del terzo settore, che intendono partecipare, nella seconda parte, all'attività di progettazione degli interventi straordinari dedicati al sostegno delle comunità educanti nelle aree selezionate. Gli enti interessati dovranno, a tal fine, presentare la propria candidatura entro le 13 del 17 ottobre 2024 esclusivamente mediante la completa compilazione dei formulari online tramite la piattaforma Chàiros ([www.chairos.it](http://www.chairos.it)). Ciascun progetto potrà avere una durata minima di 36 mesi e massima di 48 mesi. Saranno finanziate iniziative che, attraverso un insieme poliedrico di interventi ed azioni e anche attraverso spazi educativi che assumano una significativa dimensione operativa e anche simbolica, lavoreranno per migliorare le competenze educative di ognuno e della cittadinanza nel suo insieme, l'apprendimento multi-dimensionale, la continuità tra apprendimento fuori scuola e a scuola secondo i migliori modelli di comunità educante e nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti funzioni, nonché il dialogo, la cooperazione e la continuità tra tutte le attività educa-



Peso: 49%

tive di quartiere, che operano nei diversi luoghi, dedicate a formazione, sport e alle molte forme della creatività, scoperta e laboratorialità.

## Il bando in pillole

<b>Bando</b>	Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socioeducative strategiche
<b>Beneficiari</b>	Enti del terzo settore
<b>Ambito progettuale</b>	Progetti per il cambiamento a favore di 15 territori vulnerabili
<b>Risorse disponibili</b>	50 milioni di euro
<b>Scadenza</b>	17 ottobre 2024



Peso:49%